

**Spazio Regionale - Napoli****Uccisa bambina polacca durante una sparatoria**

Una bambina polacca di 5 anni, Karolina, è stata uccisa accidentalmente con un colpo alla testa sparato da un uomo che, in precedenza, pare fosse stato coinvolto in una lite insieme al padre della piccola.

Il fatto è accaduto la scorsa notte a San Paolo Belsito, un piccolo centro del Nolano, in provincia di Napoli.

L' assassino- Alessandro Riccardi, 32 anni, operaio incensurato, in nottata si è costituito ai carabinieri.

Il litigio tra lui ed il padre della piccola era avvenuto, per motivi ancora da chiarire, in un bar del paese, poco dopo la mezzanotte.

Successivamente l' uomo si è armato e a bordo di uno scooter, un Beverly 250, ha raggiunto la salita Santarelli, dove, al piano terra di un edificio, abita la famiglia di immigrati polacchi. Ha poi sparato due colpi di pistola (sul posto sono stati trovati due bossoli calibro 9) contro l' abitazione e uno dei proiettili ha raggiunto alla testa la piccola karolina, che si trovava all' interno.

La bambina è stata soccorsa dai genitori e portata subito al pronto soccorso dell' ospedale di Nola, dove però è giunta cadavere.

Riccardi, ora in stato di fermo con l'accusa di porto abusivo di armi da guerra e omicidio, ha già indicato ai carabinieri il luogo dove aveva gettato l'arma del delitto: si tratta di una pistola di marca cecoslovacca -parabellum- con quattro cartucce nel caricatore. Il papà della piccola Karolina, Jan, 26 anni, anche lui operaio incensurato, nel narrare l'accaduto afferma che, ieri sera era passato per qualche attimo al bar Imperia e che a quella lite, non aveva preso parte, tanto che al momento del diverbio non era neanche presente.

Racconta di essersi fermato all'esterno dell'esercizio commerciale e di essersi intrattenuto a parlare con alcuni suoi connazionali che gli avevano chiesto il favore di utilizzare casa sua per una doccia, visto che, nella loro abitazione, avevano problemi con l'erogazione dell'acqua.

Poi, gli amici polacchi di Jan sono entrati nel bar per acquistare alcune birre ed è lì che hanno litigato con Alessandro Riccardi, l'omicida che si è costituito, e con altri italiani. Un diverbio che sembrava essersi risolto, ma non è andata così. Poco dopo, infatti, si è consumata la tragedia.

Jan aveva appena messo a letto suo figlio di tre anni, l'altro bimbo di un anno mezzo e stava scherzando con Karolina, quando Riccardi ha spinto la porta-finestra e ha sparato due colpi di arma da fuoco contro di lui, ma i proiettili hanno colpito la piccola Karolina che in quel momento stava tenendo in braccio.

Intanto il corpo della piccola Karolina è stato trasferito al II Policlinico di Napoli per l'autopsia.

Commenta

Ieri alle ore 15:03 - (Fonte: www.noipress.it)